

## SISTEMA ELETTORALE "COMPATIBILE" per CAMERA e SENATO

(a BASE PROPORZIONALE e TURNO UNICO, con PREMIO di MAGGIORANZA RELATIVA e SOGLIA di SBARRAMENTO al 5%)

### COLLEGIO PROVINCIALE x CAMERA

Fac - Simile SCHEDA ELETTORALE

	Candidati Premier	P a r t i t i	Preferenze Nominali		Candidati Premier	P a r t i t i	Preferenze Nominali
Polo-A	BIANCO	①		Polo-B	ROSSO	⑤	
	<del>NERO</del>	②			VERDE	⑥	
		③			GIALLO	⑦	
	VIOLA	<del>④</del>	<i>Adamo</i> <i>Eva</i>	Polo-C	CELESTE	⑧	
				BLU			

**COLLEGI ELETTORALI CAMERA:** Premesso che sarebbe logico e giusto concedere a ciascuno non più di una sola candidatura (per allargare la base dei candidabili) ed in più vincolare le candidature al collegio di residenza (per poter esprimere il voto sulla base di una conoscenza diretta dei candidati), i collegi elettorali previsti per la Camera dei Deputati sono a dimensione provinciale (uno per ciascuna provincia), quindi in tutto saranno 107 collegi, pari al numero complessivo delle province.

**LISTE PARTITICHE:** Considerando la possibilità di avere sia liste autonome di partito che coalizioni omogenee di più partiti (con un unico programma elettorale e pertanto assimilabili a singoli partiti), queste (liste autonome e coalizioni partitiche) sono state identificate indistintamente tutte col nome di Polo, come nella precedente tabella tipo.

Il numero delle candidature per ciascun partito, singolo od associato che sia, non potrà superare il numero dei seggi da assegnare per ciascun collegio provinciale e, parimenti, non potrà essere inferiore a 3, per avere la possibilità di scelta anche nei collegi a cui spetta un solo seggio.

Pertanto, facendo riferimento alla regione Lazio, presa a campione, le liste presentate nel collegio elettorale di Frosinone non potranno superare i 4 candidati, quelle presentate nel collegio elettorale di Latina non potranno superare i 5 candidati, quelle presentate nel collegio elettorale di Roma non potranno superare i 36 candidati, quelle presentate nel collegio elettorale di Viterbo non potranno superare i 3 candidati ed infine quelle presentate nel collegio elettorale di Rieti dovranno essere 3, per il rispetto del numero minimo di candidature per collegio.

**ASSEGNAZIONE SEGGI:** A ciascuna provincia dovrebbe spettare un numero di seggi correlato al numero di abitanti aventi diritto al voto, in ragione di uno ogni 100.000 abitanti aventi diritto al voto (A.A.D.Voto), o frazione superiore al 50% (da 50.001 in poi).

I seggi vanno assegnati collegio per collegio, in base al risultato elettorale specifico di ciascun dei Poli, prevedendo per questi una soglia nazionale minima di sbarramento al 5%.

Per cui nel caso del Lazio, le province sono cinque: Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo e quindi i collegi elettorali saranno cinque, uno per ciascuna provincia, ed i relativi seggi da assegnare in ciascuna di esse, saranno quelli riportati nella seguente tabella, e precisamente: n. 4 per Frosinone, n. 5 per Latina, n. 1 per Rieti, n. 36 per Roma e n. 3 per Viterbo, per complessivi 49 seggi da attribuire al Lazio, e questo indipendentemente dalla relativa affluenza alle urne dei votanti.

In base a questa ipotesi il numero complessivo dei parlamentari da eleggere a livello nazionale, nel 2013, sarebbe stato pari a soli 504 (= 50.449.979 / 100.000).

**RIPARTIZIONE SEGGI:** I seggi spettanti a ciascuna provincia andranno ripartiti in ragione dei voti ottenuti complessivamente da ciascuno dei Poli in rapporto al totale dei voti validi registrati nel collegio provinciale, così come appresso dettagliatamente specificato per la regione Lazio, presa a campione:

**Dati di riferimento Elezioni Politiche 2013:** - Aventi diritto al voto Camera Deputati: 50.449.979 = 0,8316 (Coefficiente Riduzione)  
 - Popolazione complessiva dell' Italia: 60.667.441  
 - Affluenza alle urne 75 %

Seggi previsti: 1/100.000 Aventi Diritto al Voto o frazione superiore a 50.000					Voti di lista aggregati alle preferenze												
					Polo A						Polo B					Polo C	
Seggi	Province	Abitanti (a)	A.A.D.Voto a x 0,8316	Voti Validi 75%	Lista 1	Lista 2	Lista 3	Lista 4	Voti Polo A	Seggi I +R	Lista 5	Lista 6	Lista 7	Voti Polo B	Seggi I +R	Lista 8	Seggi I +R
04	Frosinone	495.026	411.664	308.748	9.263	21.613	30.874	46.312	108.062	1 + 0	18.525	30.874	61.749	111.148	1 + 1	89.538	1 + 0
05	Latina	574.226	477.526	358.145	7.163	35.814	42.978	46.559	132.514	1 + 1	17.908	42.978	57.303	118.189	1 + 1	107.444	1 + 0
01	R i e t i	158.467	131.781	98.836	9.884	4.941	14.825	7.906	37.556	0 + 1	9.887	11.860	12.849	34.596	0 + 0	26.685	0 + 0
36	R o m a	4.340.474	3.609.538	2.707.154	81.214	243.644	297.787	379.002	1.001.647	13 + 0	189.500	324.859	379.002	893.361	11 + 1	812.147	10 + 1
03	Viterbo	320.279	266.344	199.758	15.980	23.971	19.975	11.985	71.911	1 + 0	15.980	23.971	19.976	59.927	0 + 1	67.918	1 + 0
49	L A Z I O	5.888.472	4.896.853	3.672.641	123.504	329.983	406.439	491.764	1.351.690	16 + 2	251.800	434.542	530.879	1.217.221	13 + 4	1.103.732	13 + 1
									36,80%					33,14%		30,05%	

**FROSINONE** - Seggi spettanti a fronte di 411.664 aventi diritto al voto n. 4; totale voti validi del collegio provinciale n. 308.748 per cui i voti necessari per l'assegnazione di un seggio intero saranno 77.187 (=308.748 / 4). Quindi si dividono i voti conseguiti da ciascun polo per il suddetto quoziente per avere il numero di seggi da attribuire a ciascuno di essi, per cui al Polo A andranno n. 1,40 (= 108.062 / 77.187) seggi, al Polo B andranno n. 1,44 (= 111.148 / 77.187) seggi ed al Polo C andranno n.1,16 (= 89.538 / 77.187) seggi. Complessivamente i seggi interi da assegnare ai tre poli, nel collegio provinciale di Frosinone, assommano a 3 su 4 spettanti al collegio, e precisamente: n.1 al Polo A, n.1 al Polo B e n. 1 al Polo C. Il residuo seggio sarà assegnato al Polo B in base al valore più alto della parte decimale dei relativi quozienti.

**LATINA** - Seggi spettanti a fronte di 477.526 aventi diritto al voto n.5; totale voti validi del collegio provinciale n. 358.145 per cui i voti necessari per l'assegnazione di un seggio intero saranno 71.629 (=358.145 / 5). Quindi si dividono i voti conseguiti da ciascun polo per il suddetto quoziente per avere il numero di seggi da attribuire a ciascuno di essi, per cui al Polo A andranno n. 1,85 (= 132.514 / 71.629) seggi, al Polo B andranno n. 1,65 (= 118.189 / 71.629) seggi ed al Polo C andranno n.1,50 (=107.444/71.629) seggi. Complessivamente i seggi interi da assegnare ai tre poli, nel collegio provinciale di Latina, assommano a 3 su 5 spettanti al collegio, e precisamente: n.1 andrà al Polo A, n.1 al

Polo B e n. 1 al Polo C. I residui due seggi saranno assegnati: uno al polo A e l'altro al Polo B in base ai valori più alti della parte decimale dei relativi quozienti.

**RIETI** - Seggi spettanti a fronte di 131.781 aventi diritto al voto n.1; totale voti validi del collegio provinciale n. 98.836 per cui i voti necessari per l'assegnazione di un seggio intero saranno 98.836 ( $=98.836 / 1$ ). Quindi si dividono i voti conseguiti da ciascun polo per il suddetto quoziente per avere il numero di seggi da attribuire a ciascuno di essi, per cui al Polo A andranno n.0,38 ( $= 37.556 / 98.836$ ) seggi, al Polo B andranno n. 0,35 ( $= 34.596 / 98.836$ ) seggi ed al Polo C andranno n.0,27 ( $= 26.685/98.836$ ) seggi. Non avendo nessuno dei poli raggiunto il quorum per un seggio intero l'unico seggio spettante al collegio provinciale di Rieti sarà assegnato al Polo A, in base al valore più alto della parte decimale dei relativi quozienti.

**ROMA** - Seggi spettanti a fronte di 3.609.538 aventi diritto al voto n. 36; totale voti validi del collegio provinciale n.2.707.155, per cui i voti necessari per l'assegnazione di un seggio intero saranno 75.199 ( $= 2.707.155 / 36$ ). Quindi si dividono i voti conseguiti da ciascun polo per il suddetto quoziente per avere il numero di seggi da attribuire a ciascuno di essi, per cui al Polo A andranno n.13,32 ( $=1.001.647 / 75.199$ ) seggi, al Polo B andranno n.11,88 ( $= 893.361/ 75.199$ ) seggi ed al Polo C andranno n.10,80 ( $= 812.147 / 75.199$ ) seggi. Complessivamente, i seggi interi da assegnare ai tre poli nel collegio provinciale di Roma, assommano a 34 su 36 spettanti al collegio, e precisamente: n.13 al Polo A, n.11 al Polo B e n.10 al Polo C. I residui 2 seggi saranno assegnati uno al Polo B e l'altro al Polo C, in base al valore della parte decimale dei rispettivi quozienti.

**VITERBO** - Seggi spettanti a fronte di 266.344 aventi diritto al voto n. 3; totale voti validi del collegio provinciale n. 199.758 per cui i voti necessari per l'assegnazione di un seggio intero saranno 66.586 ( $= 199.758 / 3$ ). Quindi si dividono i voti conseguiti da ciascun polo per il suddetto quoziente per avere il numero di seggi da attribuire a ciascuno di essi, per cui al Polo A andranno n. 1,08 ( $= 71.911 / 66.586$ ) seggi, al Polo B andranno n. 0,90 ( $= 59.927 / 66.586$ ) seggi ed al Polo C andranno n.1,02 ( $= 67.918 / 66.586$ ) seggi. Complessivamente i seggi interi da assegnare ai tre poli, nel collegio provinciale di Viterbo, assommano a 2 su 3 spettanti al collegio, e precisamente: uno andrà al Polo A, e l'altro al Polo C. Il residuo seggio sarà assegnato al Polo B in base al valore più alto della parte decimale dei relativi quozienti.

**Stessa procedura sarà adottata per la distribuzione dei seggi tra i partiti appartenenti allo stesso polo, nell'ambito di ciascun collegio provinciale.**

**Per evitare infine contrapposizioni e lacerazioni interne ai singoli poli**, costituiti prevalentemente da più partiti, in merito alla individuazione dei relativi candidati premier ed evitare elezioni primarie divisive e poco attendibili, perché basate su una base esigua di votanti, per lo più pilotati, si possono ammettere, per ciascun Polo, più candidature a premier, in ragione di una ogni 10% di voti ottenuti nella precedente tornata elettorale (2013) in modo da affidare all'intera base elettorale nazionale la scelta del leader di ciascun Polo. In considerazione quindi dei risultati elettorali del 2013 che al Senato diedero: il 31,63% alla coalizione di centro-sinistra, il 30,72% alla coalizione di centro-destra, il 23,79% al partito autonomo del M5S, si potrebbe pensare di concedere n. 3 candidature a premier ai Poli di centro-sinistra e centro-destra e n. 2 al partito autonomo del M5S, come previsto nel fac-simile della precedente scheda elettorale

**Ai fini della governabilità**, la differenza di 126 seggi rispetto ai 630 previsti in Costituzione per la Camera dei Deputati, potrà essere utilizzata come premio di maggioranza da assegnare al polo di maggioranza relativa, da attribuire sulla base di un listone nazionale di 126 candidati proposti da ciascun Polo (i cosiddetti nominati di partito), che dovrà necessariamente includere anche i candidati premier dello stesso Polo. E nel caso siano presenti Poli che non abbiano superato la soglia minima di sbarramento del 5% a livello nazionale, i corrispondenti voti presi in ciascun collegio andrebbero ad aggiungersi a quelli del Polo che, sempre a livello nazionale, abbia avuto la maggioranza relativa dei voti e, su questa nuova base, vanno assegnati i seggi relativi ai singoli collegi provinciali.

# COLLEGIO REGIONALE x SENATO

Fac - Simile SCHEDA ELETTORALE

	Partiti	Preferenze Nominali		Partiti	Preferenze Nominali
Polo-A	①		Polo-B	⑤	
	②			⑥	
	③			⑦	
	④		Polo-C	<del>⑧</del>	<i>Adamo</i> <i>Eva</i>

Per il Senato, sempre rispettando le premesse iniziali (ammessa una sola candidatura, vincolata al collegio di residenza), si può ricorrere allo stesso sistema elettorale, con le seguenti varianti:

- 1) collegi elettorali a dimensione regionale, quindi in tutto 20;
- 2) a ciascuna regione spetteranno un numero di seggi correlato al numero di abitanti aventi diritto al voto (A.A.D.Voto), in ragione di 1 / 200.000 abitanti, o frazione superiore al 50% (da 100.001 in poi), imponendo sempre la soglia nazionale minima di sbarramento per ciascun polo al 5%.

In tal modo, sempre con riferimento ai dati delle elezioni politiche del 2013, alle regioni andrebbero assegnati, per votazione a suffragio universale, massimo n. 252 seggi.

**Ai fini della governabilità**, la differenza (n. 63 seggi) rispetto ai 315 seggi del Senato previsti in Costituzione, potrà essere utilizzata come premio di maggioranza da assegnare al polo di maggioranza relativa, da attribuire sulla base di un listone nazionale di 63 candidati proposti da ciascun Polo (i cosiddetti nominati di partito).

E nel caso siano presenti Poli che non abbiano superato la soglia minima di sbarramento del 5% a livello nazionale, i corrispondenti voti presi in ciascun collegio andrebbero ad aggiungersi a quelli del Polo che, sempre a livello nazionale, abbia avuto la maggioranza relativa dei voti e, su questa nuova base, andranno assegnati i seggi relativi ai singoli collegi regionali.

### Considerazioni conclusive

Questo sistema elettorale ha la pretesa di conciliare le esigenze degli elettori, ai fini della scelta dei propri rappresentanti parlamentari, e dei partiti, ai fini della nomina diretta (almeno per il Polo vincente) di una quota parte di candidati di riferimento, oltre a rispondere alle esigenze di stabilità governativa, con il premio di maggioranza relativa.